Trattato da <https://italian.cri.cn/2023/10/16/ARTIDkxpTicJwYFdSdmLYrvk231016.shtml>

**Energie rinnovabili, contributi alla costruzione di un mondo pulito**

"In Cina, la capacità installata per la generazione di elettricità da combustibili non fossili rappresenta oltre il 50% del totale", ha recentemente dichiarato Inger Andersen, direttrice esecutiva del Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente (UNEP), in un'intervista concessa al China Media Group.

Quest’estate, il clima estremo ha colpito molte parti del mondo, e molte zone hanno sperimentato caldo intenso, inondazioni e incendi. Quali lezioni possiamo imparare da questi disastri? Inger Andersen sostiene che non dovremmo lasciarci prendere dal panico, ma dovremmo concentrarci sulle soluzioni: "L’energia rinnovabile è la chiave per ridurre le emissioni di carbonio e la Cina è leader mondiale nella produzione di elettricità da fonti energetiche rinnovabili".

Sotto la luce del sole, file di pannelli fotovoltaici sono ordinatamente disposte nel parco solare Weesow-Willmersdorf, situato a 26 chilometri a nord-est di Berlino, in Germania. Si prevede che il parco solare fornirà elettricità a 50.000 famiglie e ridurrà le emissioni di carbonio di 129.000 tonnellate all'anno. Gli inverter, che mantengono il funzionamento stabile ed efficiente del sistema energetico del parco, provengono da Sungrow Power Supply Co., Ltd., una società cinese leader nella ricerca e nello sviluppo di inverter solari. Questo progetto fotovoltaico è l'epitome della promozione congiunta sino-tedesca dello sviluppo dell'energia pulita e della trasformazione energetica negli ultimi anni.

La Germania ha fissato l'ambizioso obiettivo di garantire che, entro il 2030, l'80% della sua elettricità provenga da energie rinnovabili. Sempre più aziende cinesi stanno collaborando con la Germania per raggiungere questo obiettivo.

Secondo Moritz Rolf, vicepresidente di Sungrow Europe responsabile per Benelux, Europa centrale, orientale, settentrionale e Turchia, l'azienda ha spedito oltre 20 GW di prodotti in Germania, contribuendo in modo significativo alla transizione del paese dai combustibili fossili all’energia rinnovabile al 100%.

"Da quando sono entrato a far parte dell'ufficio tedesco di Sungrow nel 2016, mi sono impegnato attivamente per la cooperazione tra Germania e Cina nel settore delle energie rinnovabili e nella transizione verso l'energia pulita", ha dichiarato Rolf.

Il 27 luglio, un lotto di attrezzature essenziali per la linea di produzione è arrivato in un impianto di produzione di batterie a Gottinga, in Germania. L'impianto è stato fondato da Gotion High-tech Co., Ltd., un produttore cinese di celle per batterie. Nel giugno dello scorso anno, la società ha tenuto una cerimonia di apertura per la base, che ha una capacità prevista di 20 GWh, rappresentando un passo essenziale verso il mercato europeo.

Alla fine del 2022, il produttore cinese di batterie per veicoli elettrici (EV) Contemporary Amperex Technology Co., Ltd. (CATL) ha dichiarato che il suo primo impianto all'estero in Turingia, in Germania, aveva avviato la produzione di massa di celle di batterie agli ioni di litio come previsto.

Nel frattempo, le aziende cinesi stanno anche seguendo le tendenze innovative nel settore energetico ed esplorando nuovi percorsi a basse emissioni di carbonio e ad alta efficienza insieme al resto del mondo.

"L'energia solare da sola non raggiungerà gli obiettivi di transizione energetica della Germania. Altri importanti contributi sono lo stoccaggio delle batterie, la generazione di idrogeno e la riduzione delle emissioni del settore del traffico", ha affermato Rolf.

Nel giugno di quest'anno, Xiang Haiping, capo ingegnere dell'Amministrazione Nazionale dell'Energia, ha dichiarato durante l’11° Forum di cooperazione economica e tecnologica Cina-Germania che, come forze importanti nella trasformazione globale dell'energia verde, entrambi i paesi hanno ampi interessi comuni e un grande spazio di cooperazione, e dovrebbero approfondire ulteriormente la collaborazione e unire le forze per affrontare le sfide e contribuire positivamente alla transizione energetica globale.

Intanto, in Croazia, un parco eolico costruito dalla Cina sta portando benefici alla popolazione locale. “Il parco eolico di Senj in Croazia ha promosso lo sviluppo economico locale e ha creato numerose opportunità di lavoro”, ha detto Josip Tosic, manager della Toska, gruppo locale di energia.

Più di 40 aziende provenienti da tutta la Croazia hanno partecipato alla costruzione del parco eolico di Senj. Tosic ha ricordato che, a un certo punto, c'erano circa 500 persone sul sito al giorno, e più della metà di loro provenivano dalla Croazia. "Certamente incoraggia lo sviluppo delle aziende croate, perché lavorare sul più grande parco eolico del paese è un importante riferimento e un'esperienza significativa per tutti", ha affermato Tosic. Ha inoltre aggiunto che la Norinco International cinese, appaltatore principale del parco, si è concentrata sul coinvolgimento del maggior numero possibile di aziende locali e pensa che “abbiano svolto un ruolo fondamentale non solo per il progetto ma anche per la comunità locale".

Il parco eolico, situato sulla costa adriatica della Croazia occidentale, è stato inaugurato nel dicembre 2021. Produce circa 530 milioni di chilowattora (kWh) di elettricità verde ogni anno e riduce le emissioni di anidride carbonica della Croazia di circa 460.000 tonnellate all'anno.

L’area fornisce anche un approvvigionamento energetico più economico e stabile per la popolazione locale, poiché l'elettricità verde prodotta ogni anno è sufficiente a soddisfare la domanda energetica di oltre 100.000 famiglie in Croazia.

"La popolazione locale avrà una fonte di energia stabile e pulita, oltre a vari benefici finanziari derivanti dal funzionamento del parco eolico", ha affermato il manager della Toska.

Tosic ha dichiarato di essere convinto che gli investimenti cinesi, come il parco eolico di Senj, stimoleranno notevolmente la crescita dell'economia in Croazia.

(di Zhang Shuo)